

NAPOLI CALCIO: PD, "MARSILIO HA OFFESO ROCCARASO E L'ALTO SANGRO, CHIEDA SCUSA"

15 Luglio 2020



ROCCARASO – “Pensavamo di aver visto tutto ma evidentemente non era così. Mai ci saremmo sognati, neppure in una notte agitata di mezza estate, di ascoltare dal presidente della Regione parole offensive nei confronti di una delle località turistiche più importanti d'Abruzzo e di tutti quegli imprenditori che anche in questo difficilissimo momento storico sono al lavoro per offrire ai turisti un'accoglienza degna della bellezza dei nostri luoghi”.

Così, in una nota, Daniele Marinelli, responsabile Economia e Lavoro Pd Abruzzo a seguito delle dichiarazioni del presidente della Regione, Marco Marsilio, che ha spiegato di aver scartato Roccaraso per il ritiro del Napoli perché non avrebbe alberghi di qualità e strutture di livello professionistico.

“Ancora una volta Marsilio dimostra di non conoscere l'Abruzzo, esprimendosi, da straniero, in modo superficiale e grossolano – attacca Marinelli – L'improvvida dichiarazione del Governatore indigna particolarmente poiché arriva in una fase molto complessa per tutte le imprese del settore alberghiero, densa di comprensibili difficoltà e incertezze. Il presidente della Regione dovrebbe aiutare, agevolare la ripresa, offrire soluzioni concrete per la ripartenza, invece di affossare le strutture ricettive con parole senza senso e senza connessione con la realtà”.

“Ha certamente ragione, Marsilio, quando esalta le strutture sportive, alberghiere e ricettive di Castel di Sangro, in grado di accogliere senza invidie per nessuno anche il ritiro di una squadra di calcio blasonata come il Napoli. In riva al Sangro una comunità operosa e ambiziosa lavora da decenni per raggiungere questi traguardi. Lo fa certamente con grande orgoglio cittadino, ma con la piena consapevolezza che lo sviluppo dei luoghi – in tutta la Regione e in particolare in un territorio interconnesso come l'Alto Sangro – passi soltanto dall'unità dei territori, dalle progettualità condivise, da una logica unitaria, comprensoriale e di sistema in cui ogni comunità sia messa nelle condizioni di esaltare le proprie bellezze e le proprie peculiarità”.

“È molto grave – ribadisce – che il presidente della Regione non lo capisca, proponendo un improbabile ritorno al passato e uno scenario da sovranismo comunale. È ancora peggio se fa finta di non capirlo e per ragioni di tifoseria politica sceglie di incensare un Sindaco e di affossarne un altro, ignorando quanti e quali interessi si intreccino lungo la via che collega, per esempio, i campi da calcio e le strutture alberghiere di Castel di Sangro con gli impianti sciistici di Roccaraso, rischiando così di fare danno all'intero comprensorio”.

“C'è voluto l'intervento saggio di un giornalista, durante la trasmissione che ha ospitato questo pessimo scivolone di Marsilio, per ricordargli quale sia la storia delle nostre città e delle nostre località turistiche, che esigono dal presidente della Regione il rispetto e la lungimiranza dell'istituzione e non lo sguardo corto del funzionario di partito. Marsilio chiedi scusa, archiviando questa vicenda come un brutto infortunio, e si metta a lavoro per trasformare l'occasione del ritiro del Napoli in una vera opportunità di ripresa e di sviluppo. Per Castel di Sangro, per Roccaraso e l'Alto Sangro, per la Regione Abruzzo”, chiosa Marinelli.